

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PAOLO FRISI"

Via Giardino, 69 – 20077 Melegnano (MI)
Scuole infanzia – primaria – secondaria 1^
Cod. mecc. MIIC89700N Cod. IPA istc\_miic89700n c.f. 97272330156
Tel 02/9832887 – fax 02/9834095



Pec: miic89700n@pec.istruzione.it mail: miic89700n@istruzione.it Sito: http://www.icfrisimelegnano.edu.it

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo di corresponsabilità è l'insieme di principi, regole e comportamenti che docenti, genitori e alunni si impegnano a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

E' un documento che definisce l'impegno reciproco che lega tutte le componenti della vita scolastica, è segno di disponibilità e collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

I genitori degli alunni non devono sentirsi "controparte" della scuola ma interlocutori affidabili degli insegnanti in uno stile di accettazione e fiducia reciproca. Questa modalità di relazione avrà indubbiamente ricadute positive nell'atteggiamento di impegno, interesse e dedizione scolastica di ogni alunno.

I termini del Patto educativo sono i seguenti:

COSA FA L'ALUNNO RISPETTO:				
SÈ STESSO	<ul> <li>Partecipa attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nelle sue varie forme (lezioni frontali, uscite didattiche, laboratori, attività culturali)</li> <li>Si impegna nelle attività di studio</li> <li>Esprime il proprio pensiero nel rispetto delle opinioni altrui</li> <li>Mantiene un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico</li> </ul>			
GLI ALTRI E LA SCUOLA	<ul> <li>Coopera nel processo di apprendimento con compagni ed insegnanti</li> <li>È rispettoso degli altri, accetta le diversità, assume atteggiamenti collaborativi (evita bullismo)</li> <li>Gestisce correttamente la strumentazione elettronica personale e della scuola nella direzione della sicurezza informatica (evita cyberbullismo)</li> <li>Conosce e mette in pratica le regole della vita scolastica (v. regolamento di Plesso e di Istituto)</li> <li>Mantiene un comportamento educato nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</li> <li>Rispetta gli impegni, le modalità e i tempi di lavoro</li> <li>Porta il materiale necessario, ha cura del proprio e di quello degli altri</li> <li>Utilizza in modo appropriato le strutture e gli spazi</li> <li>Arriva in orario a scuola</li> <li>Collabora nella comunicazione scuola – famiglia (voti, assenze, circolari, avvisi)</li> </ul>			

COSA FA LA FAMIGLIA RISPETTO:				
LA SCUOLA	<ul> <li>Partecipa ai momenti collegiali (assemblee di classe, coordinamento genitori, consiglio d'Istituto)</li> <li>Partecipa ai colloqui individuali</li> <li>Rispetta le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola (v. regolamento interno)</li> <li>Collabora con gli insegnanti nel pieno rispetto della loro persona e professionalità</li> <li>È consapevole del proprio primario ruolo nel processo educativo e formativo</li> <li>Assume con coscienza l'impegno di vigilanza e corresponsabilità civile che la legge riconosce ai genitori di figli minori (codice Civile. Art.2048)</li> <li>Crea le condizioni favorevoli affinché il processo dell'apprendimento messo in atto si realizzi con efficacia (stimoli culturali, motivazione, collaborazione nei casi di disagio)</li> <li>Si assume compiti ed impegni al fine di favorire l'acquisizione nell'alunno di una sempre maggiore autonomia, puntualità, responsabilità</li> <li>Controlla l'aggiornamento sulle comunicazioni della scuola (voti, circolari, avvisi)</li> </ul>			

CHE COSA FA IL DOCENTE RISPETTO:					
LA CLASSE	CONTRIBUISCE ALLA     ELABORAZIONE DEL     POF     ELABORA LA     PROGRAMMAZIONE     ANNUALE      ELABORA LA     PROGRAMMAZIONE DI     CLASSE	Ad inizio anno scolastico in sede collegiale  Ad inizio anno scolastico nelle riunioni di plesso, per classi parallele,  • per disciplina,  • nei Consigli di Classe  Nel corso dell'anno con scansione mensile in riferimento alla programmazione annuale	CONTENUTI  • i bisogni formativi degli alunni  • gli obiettivi educativi e didattici  • i progetti e le attività  • i contenuti disciplinari e interdisciplinari  • i minimi strumentali e le competenze  • le metodologie, le strategie,		
E GLI ALUNNI	• SI AGGIORNA	nei Consigli di Classe  Nel corso degli anni di servizio in riferimento a nuove metodologie, competenze disciplinari, pedagogiche e relazionali e di ricerca     nei corsi di formazione per docenti	gli strumenti, i percorsi di insegnamento.  • i tempi di lavoro della classe e i ritmi degli alunni  • i percorsi individualizzati di potenziamento/ recupero  • il PDP e il PEI  • le attività opzionali  • le verifiche disciplinari  • la verifica della programmazione		
LA FAMIGLIA	ORGANIZZA     ASSEMBLEE DI CLASSE     ORGANIZZA     L'ACCOGLIENZA DELLE     CLASSI IN ENTRATA	il mattino (negli orari e nei periodi stabiliti) o per appuntamento     2 volte all'anno il pomeriggio (come da calendario)     in casi particolari su richiesta o tramite convocazione  Durante l'anno secondo il calendario deliberato dal Collegio dei Docenti     nel periodo delle iscrizioni (Gennaio)     Il primo giorno di scuola e nella prima settimana dell'anno scolastico	CONTENUTI  I colloqui individuali 'assemblea di classe la presentazione della programmazione annuale 'illustrazione degli obiettivi didattici delle discipline 'elezione dei rappresentanti di classe i documenti di valutazione le comunicazioni lo scambio di informazioni		

COSA FA LA SCUOLA RISPETTO:						
L'ALUNNO	nativo quista dell'identità personale percorso formativo, attraverso il coordinamento unitario tra la scuola					
	elementare, media, superiore • Garantisce spazi adeguati e ambienti sani					
LA FAMIGLIA	RICERCA/OFFRE COLLABORAZIONI	il PTOF (piano dell'offerta formativa) il regolamento di Istituto e di Plesso il regolamento di disciplina il patto educativo di corresponsabilità  con operatori sociali presenti sul territorio (ASL, Assistenti sociali) con gruppi culturali con centri di cultura (musei, cinema, biblioteche) con testimoni significativi				
	GARANTISCE	<ul> <li>la personalizzazione dell'insegnamento</li> <li>la funzionalità degli uffici di segreteria</li> <li>la presenza quotidiana del Capo d'Istituto o di un suo collaboratore</li> </ul>				
	PROMUOVE	<ul> <li>l'autonomia scolastica</li> <li>la continuità didattica tra ordini di scuola diversi</li> <li>progetti ministeriali, iniziative per le famiglie e il territorio</li> </ul>				